

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 settembre 2016, n. 38
C.U.S. – Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso. Accredimento istituzionale ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c), punto 4 e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica denominata “Il Rifugio”, con n. 14 posti letto, sita nel comune di Celenza Valfortore (FG) alla Via Attilio Lombardi n. 3.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 — Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/9/2013 — Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale —Approvazione Atto di Alta Organizzazione”*.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 — *“Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private”* prevede all'art. 1 la *“Comunità riabilitativa assistenziale psichiatrica”*, quale struttura residenziale terapeutica riabilitativa per acuti e subacuti, con una dotazione di n. 14 posti letto, che accoglie soggetti con elevata difficoltà nell'ambito relazionale o autonomie di base compromesse, che necessitano di interventi ad alta qualificazione terapeutica.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, *“provvede al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza e di accreditamento delle strutture sanitarie.”*

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che *“Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.*

Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale."

L'art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 2 ha stabilito che *"Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare."*

L'art. 3 della L.R. n. 40/2007 al comma 32 prevede che *"Fino al completamento degli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 796, lettera u), della l. 296/2006 e, comunque, fino a nuova disposizione da parte della Giunta regionale sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture private, non accreditate transitoriamente alla data di entrata in vigore della presente legge, fatta eccezione di quelle previste nelle intese per la riconversione delle case di cura e per le strutture realizzate con finanziamenti pubblici."*

Con Determinazione Dirigenziale n. 171 del 27/11/2014 il Servizio PAOSA ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., per la realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica con n. 14 posti letto da ubicare nel comune di Celenza Valfortore (FG) alla Via Attilio Lombardi n. 3, in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Celenza Valfortore a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione prodotta dal Legale Rappresentante del C.U.S. — Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso.

Con provvedimento prot. n. 31 del 05/01/2015 ad oggetto *"Autorizzazione alla realizzazione di una struttura destinata all'erogazione di prestazioni in regime residenziale non ospedaliera Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrico denominato "IL RIFUGIO" nel Comune di Celenza Valfortore (FG)."*, trasmesso per conoscenza anche al Servizio PAOSA, il Sindaco di Celenza Valfortore ha autorizzato *"il CUS, Consorzio Utilità Sociale, con sede legale a Campobasso alla Via Longana n° 20, alla realizzazione di una struttura destinata all'erogazione di prestazioni in regime residenziale non ospedaliero Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrico denominato "Il Rifugio" con dotazione di numero 14 posti letto sito nel comune di Celenza Valfortore (FG) alla Via Attilio Lombardi, snc."*

Successivamente, in relazione alla predetta struttura, il rappresentante legale del C.U.S. ha chiesto alla Sezione PAUSA, ai sensi della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.:

- con nota prot. n. 02/2016 del 29/01/2016, l'autorizzazione all'esercizio;
- con nota prot. n. 03/2016 del 29/01/2016, il rilascio dell'accreditamento istituzionale, precisando che:
"Al riguardo si fa presente che la struttura in parola è stata realizzata con finanziamenti pubblici (regionali e comunali) e, pertanto, rientra nelle eccezioni alla sospensione dei nuovi accreditamenti giusta previsione della L.R. 31 dicembre 2007, n. 40 — art. 3, comma 32 — pubblicata sul B.U.R.P. 31 dicembre 2007, n. 184.", dichiarando tra l'altro il possesso dei requisiti ulteriori in conformità a quanto richiesto dal R.R. n°3 del 13 gennaio 2005 e dal R.R. n°3 del 5 febbraio 2010." ed allegandovi:
 - copia del verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 31/05/2010 ad oggetto: **"PROGRAMMI INTEGRATI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE (PIRP) — APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO per la realizzazione della residenza per anziani — importo € 1.350.000,00"**, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Progetto esecutivo, relativo ai lavori di Realizzazione della Residenza Sociale per Anziani, ritenuto ammissibile al finanziamento con Deliberazione di Giunta Regionale n. 641 del 23/04/2009, a valere e nei limiti delle risorse dell'Asse VII del P.O. FESR 2007/2013, ovvero dei Fondi FAS regionali 2007/2013, nell'ambito del Programma PIRP.
 - Concessione edilizia;

- Certificato di agibilità;
- Certificato di prevenzione incendi;
- Diploma di Laurea del Responsabile Sanitario;
- Verifica di compatibilità;
- Copia di atto di autorizzazione alla realizzazione;
- Domanda di autorizzazione all'esercizio;
- Documento di riconoscimento legale rappresentante.

Atteso che:

- nell'ambito del procedimento di verifica di compatibilità della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica in oggetto il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS), con nota prot. n. AOO_081/3291/APS1 del 01/10/2014 trasmessa, per conoscenza, anche al Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-sanitaria, ha chiesto al Sindaco del Comune di Celenza Val Fortore ***“di chiarire se sia stata richiesta alla regione Puglia, ed approvata dalla stessa, il cambio di destinazione del finanziamento regionale dalla prevista residenza sociale per anziani, struttura socio-assistenziale, ad una struttura sanitaria di tipologia Comunità riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (CRAP, art. 1 R.R. n. 7/2002).”***;
- il Sindaco del Comune di Celenza Val Fortore, con nota prot. n. 3743 del 23/10/2014, ha comunicato al Servizio APS che:
 - *visto che il cambio di destinazione del cofinanziamento da RSA a CRAP non comporta variazioni al progetto né per quanto riguarda i risultati attesi, né per quanto concerne la struttura, né determina un aumento del contributo pubblico;*
 - *tenuto conto che l'attivazione di una CRAP nell'ambito del CSM di Lucera, ambito che ricomprende il Comune di Celenza Val Fortore, rientra nella programmazione regionale;*(...);
questo Comune, dopo aver concesso l'autorizzazione alla realizzazione della CRAP stava attivando le necessarie procedure con le competenti Aree Programmazione e Finanza e Politiche per la mobilità e qualità urbana, Servizio assetto del territorio per il cambio di destinazione del cofinanziamento.”;
- in riscontro alla citata nota prot. n. AOO-081/3291/APS1 del 01/10/2014 il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, con nota prot. n. AOO_146/27/10/2014/0003/96, ha precisato che *“(...) l'intervento “Casa per gli Anziani” realizzato dal Comune di Celenza Val Fortore è stato finanziato con risorse FESR di cui all'asse VII del PO 2007-2013 nell'ambito del più ampio PIRP — Programma Integrato per la Riqualificazione delle Periferie.(...).*
Pertanto ai soli fini della ammissibilità della spesa e del mantenimento del contributo finanziaria regionale concesso, ai sensi della normativa vigente, non è causa di decadenza dal beneficio la trasformazione della destinazione d'uso dell'immobile da parte del Comune di Celenza Val Fortore, atteso il mantenimento della finalità generale per servizi alla persona.”;
- la CRAP in oggetto rientra tra le *“strutture realizzate con finanziamenti pubblici”* per le quali è prevista dal sopra citato art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007 l'eccezione alla sospensione dei nuovi accreditamenti;
- ai sensi dell'art. 21, punto 2, comma d) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. il possesso dell'autorizzazione all'esercizio è previsto tra le condizioni essenziali per l'accREDITAMENTO, mentre l'art. 24, comma 1 della medesima legge prevede soltanto per le Aziende sanitarie che il processo di autorizzazione e accREDITAMENTO è unificato;
- pertanto, la Sezione avrebbe potuto conferire l'incarico per la verifica dei requisiti ulteriori di accREDITAMENTO, ad un Dipartimento di Prevenzione di ASL diversa da quella territorialmente competente, successivamente all'eventuale rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio;

con nota prot. n. AOO_151/4695 del 13/05/2016 la Sezione PAOSA ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, *“ai sensi dell'od. 8, commi 5 e 6 della L.R. n. 8/2004, od effettuare idoneo sopralluogo*

presso la sede della struttura in oggetto finalizzato alla verifica dei requisiti minimi previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 per la tipologia di struttura "Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica".

Con pec del 01/07/2016 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL FG ha trasmesso a questa Sezione la nota ad oggetto "istanza per la verifica dei requisiti minimi ed ulteriori previsti per l'autorizzazione all'esercizio di una Comunità Riabilitativa assistenziale Psichiatrica per n. 14 posti letto, sito nel comune di Celenza Valfortore (FG) alla via Attilio Lombardi n. 3.", con cui il Dirigente Medico del SISP Area Sud ed il Coordinatore dello SPESAL Area Sud del Dipartimento di Prevenzione della ASL Considerato l'esito positivo dei sopralluoghi effettuati in data 31.05.2016 e 27.06.2016 nel quale si è accertato che la struttura denominata in oggetto, è conforme ai requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi generali e specifici previsti per le strutture che erogano prestazioni; Analizzati gli atti acquisiti; **ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE** all'autorizzazione all'esercizio di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrico per n. 14 posti letto sito nel comune di Celenza Valfortore (FG) alla via Attilio Lombardi n. 3."

Con Determinazione Dirigenziale n. 154 del 21/07/2016 questa Sezione ha rilasciato 'ai sensi dell'art. 8, comma 3 della LR. n. 8 del 28/5/2004 s.m.i., al C.U.S. — Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale con sede legale in Campobasso alla Via Longana n. 20, il cui Legale Rappresentante è il Sig. Mucci Domenico, l'autorizzazione all'esercizio di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrico, denominato "Il Rifugio", con n. 14 posti letto sito nel comune di Celenza Valfortore (FG) alla Via Attilio Lombardi n. 3, con la precisazione che il Responsabile Sanitario della struttura è la Dott.ssa Sabrina Petrella, nato a San Severo (FG) il 18/05/1978, laureata in Medicina e Chirurgia e specializzata in Psichiatria".

Con nota prot. n. AOO_151/7723 del 29/07/2016 la Sezione PAOSA ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, ai sensi degli art. 24, comma 3 e 29, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., "ad effettuare idoneo sopralluogo presso lo sede della struttura in oggetto finalizzato alla verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e dalla L.R. n. 8/2004 e s.m.i. per la tipologia di struttura "Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica".

Successivamente, con nota prot. n. 053907/16 del 16/09/2016 trasmessa con Pec, il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha trasmesso alla scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento della "COMUNITA' RIABILITATIVA ASSISTENZIALE PSICHIATRICA "IL RIFUGIO" nella sede di VIA ATTILIO LOMBARDI n. 3 — CELENZA VALFORTORE gestita da C.U.S. CONSORZIO UTILITA' SOCIALE — VIA LONGANO 20— CAMPOBASSO", di seguito riportati:

Esaminata la documentazione acquisita, a conclusione del procedimento

- Visto l'esito dei controlli eseguiti;
- Esaminati gli atti presentati,

si esprime **GIUDIZIO FAVOREVOLE** per il rilascio dell'**ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE**, di: **COMUNITA' RIABILITATIVA ASSISTENZIALE PSICHIATRICA "IL RIFUGIO" VIA ATTILIO LOMBARDI 3 — CELENZA VALFORTORE C.U.S. — CONSORZIO UTILITA' SOCIALE — SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE** con la prescrizione di trasmettere la comunicazione di assunzione del personale.

Responsabile Sanitario, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 08/2004 e s.m.i., è il/la **Dr. PETRELLA SABRINA SOC-CORSA FRANCESCA** nato/a **SAN SEVERO IL 18.05.1978** e residente **SAN SEVERO (FG) alla VIA ERGIZIO n. 74**, in possesso della **Laurea in Medicina e Chirurgia** conseguita presso **l'Università di PAVIA il 07.05.2007; specializzazione in PSICHIATRIA** conseguita presso **l'Università di Bari il 23.05.2012**, iscritta all'Ordine dei Medici **FOGGIA al n. 6239 il 2009.2007 (...)**".

Per tutto quanto sopra esposto, si propone di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c), punto 4) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'accREDITAMENTO istituzionale della Comunità Riabilitativa Assi-

stenziale Psichiatrica con n. 14 posti letto denominata "Il Rifugio", sita in Celenza Valfortore (FG) alla Via Attilio Lombardi n. 3, fermo restando:

- l'obbligo dell'Ente gestore, il C.U.S. — Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso, di adempiere alla prescrizione impartita dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, di trasmettere la comunicazione di assunzione del personale al medesimo Dipartimento, il quale notizierà in merito questa Sezione;
- che il mantenimento dell'accreditamento è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore, dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

DETERMINA

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c), punto 4) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'accreditamento istituzionale della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica con n. 14 posti letto denominata "Il Rifugio", sita in Celenza Valfortore (FG) alla Via Attilio Lombardi n. 3, fermo restando:
 - l'obbligo dell'Ente gestore, il C.U.S. — Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso, di adempiere alla prescrizione impartita dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, di trasmettere la comunicazione di assunzione del personale al medesimo Dipartimento, il quale notizierà in merito questa Sezione;
 - che il mantenimento dell'accreditamento è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero pre-

sentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.;

- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante del "C.U.S. - Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale" con sede nel Comune di Campobasso alla Via Longano n. 20;
 - al Direttore Generale dell'ASL FG;
 - al Direttore del DSM ASL FG;
 - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
 - al Direttore del S.I.S.P. del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
 - al Sindaco del Comune di Celenza Valfortore (FG).Il

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e governo dell'offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale Psichiatria Dipendenze Patologiche della Regione Puglia;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso